

Confartigianato Varese: “La nostra squadra per il risparmio energetico

Pubblicato: Mercoledì 16 Maggio 2012



Partirà domenica 20 maggio, dalle 9 e fino alle 20, **“Castellanza secondo natura”**: manifestazione organizzata dall’assessorato **all’Ambiente del comune di Castellanza** che si terrà nella sede del **Palazzo Comunale**. L’evento vuole sensibilizzare i cittadini nei confronti del **risparmio energetico**, del consumo **“bio”** in casa e sulla tavola (con il coinvolgimento **dell’Associazione Provinciale Allevatori**, l’Accademia Italiana del Peperoncino, Il Crivello e Slow Food) e di una responsabilità **“europea”** che entro il 2020 dovrà dare i primi risultati. Per allora, infatti, la **UE** chiede a tutti i suoi stati membri che si proceda all’abbattimento del 20% delle emissioni di CO2 nell’atmosfera, alla riduzione dei gas ad effetto serra, alla riduzione dei consumi energetici del 20% e all’ampliamento della quota delle fonti energetiche rinnovabili fino al 20%. Da qui il coinvolgimento delle imprese di Confartigianato Varese: presenti dalle ore **9 nel cortile del Comune**, con stand appositamente allestiti per illustrare le ultime tecnologie in materia di risparmio energetico per le abitazioni, e dalle **11.30** protagoniste nella **Sala delle Colonne del Palazzo comunale** per la conferenza dal titolo **“Il risparmio energetico è di casa”**.

Interverranno: **Bevilacqua Adriano Srl, De Silvestri G. & Barbieri A. snc, Falegnameria Bina, Fumagalli G. e F. di Fumagalli Luigi Angelo sas, Lavezzo Stefano, Mirkedil Costruzioni Srl, Praderio Mario & C. snc, Triacca Paolo srl e Tringali Francesco**. Gli imprenditori coinvolti, professionisti del settore costruzioni e formati secondo gli standard qualitativi di CasaClima (con corsi nelle sedi di Confartigianato Varese e direttamente a Bolzano, patria della bioedilizia), affronteranno il tema della **riqualificazione degli edifici esistenti**. Il patrimonio edilizio del nostro paese, infatti, è costituito dal 60-63% di edifici costruiti prima del 1970 (complessivamente assorbono il 40% dei consumi energetici totali del nostro Paese). In quegli anni, la prima crisi petrolifera inizia a dettare in tutta l’Europa l’esigenza dei primi provvedimenti normativi sul contenimento energetico. Un ulteriore 20-25% delle abitazioni è stato realizzato tra gli anni **1970 e 1990**. E’ fondamentale, quindi, affrontare un discorso a tutto campo che interessi l’isolamento termico per quanto riguarda le murature, il tetto, i serramenti e che si concentri sull’avanguardia negli impianti di riscaldamento anche **“alternativi”**. Perché risanare energeticamente significa adeguare la costruzione alle nuove esigenze degli abitanti in termini di spazio e confort abitativo. Le imprese che si alterneranno nella spiegazione, procederanno alla **“ristrutturazione energetica”** di una casa virtuale sotto gli occhi del pubblico: dalle fondamenta al tetto analizzando con cura impianti, strumentazione, materiali innovativi, domotica. Ricordiamo, infine, che il risanamento energetico non è un lusso ma una necessità. La **“squadra”** di Confartigianato Varese che sarà presente a **Castellanza, domenica 20 maggio**, sottolinea che la casa richiede gran parte del

consumo dell'energia primaria necessaria per il nostro quotidiano: il **67% di questa** è utilizzata per il riscaldamento degli edifici.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it